



Decreto 2023

Oggetto: Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari 39° ciclo (a.a. 2023/2024)

LA RETTRICE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 19 che modifica l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 23 febbraio 2022 n. 247 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 22 marzo 2022 n. 301 "Linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226";
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni, in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%), e in particolare la missione 4 "Istruzione e ricerca";
- VISTE** le delibere del Senato Accademico n. 79 del 20 settembre 2022 e del Consiglio di Amministrazione n. 134 del 30 settembre 2022, con cui sono approvati i criteri e l'allocatione delle borse MUR/Ateneo per il 39°, 40° e 41° ciclo;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138 del 30 settembre 2022 in merito ai principi che l'Ateneo si è dato per la gestione dei progetti PNRR;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico n. 10 del 25 gennaio 2023 e del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 3 febbraio 2023, con le quali è stata approvata l'attivazione del 39° ciclo (a.a. 2023/2024) dei Corsi di Dottorato di Ricerca in deroga all'accreditamento MUR/ANVUR;
- VISTO** Il Decreto Ministeriale del 2 marzo 2023, n. 117, che ha disposto l'attribuzione per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", di 106 borse di dottorato della durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi, da cofinanziare al 50% da parte delle Imprese;
- VISTO** Il Decreto Ministeriale del 2 marzo 2023, n. 118, che ha disposto l'attribuzione per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", di 42 borse di dottorato della durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato;





- VISTA** la delibera della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato (seduta del 20 marzo, allargata ai Referenti dei Dottorati di Interesse Nazionale - DIN) in merito all'allocazione delle Borse di Dottorato DD.MM. 117/2023 e 118/2023;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico n. 39 del 5 aprile 2023 (parere) e del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 14 aprile 2023, con cui vengono allocate 5 borse DM 118/2023 sul Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari (triennale);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica del 18 maggio 2023 e il parere positivo espresso dalla Consulta Coordinatrici/Coordinatori dei Corsi di Dottorato del 22 maggio 2023 sull'istituzione e attivazione del Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari a partire dal 39° ciclo (a.a. 2023/2024);
- PRESO ATTO** il Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari, di cui è in corso la procedura di accreditamento, soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 11, comma 2 del DM 226/2021, ovvero:
- a) contribuire in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali;
 - b) prevedere, già in fase di accreditamento, la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di co-tutela;
 - c) prevedere, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;
 - d) prevedere, per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa.
- VISTE** le delibere del Senato Accademico (parere) del 24 maggio 2023 n. 55 e del Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2023, n. 75 con le quali è stata pertanto approvata l'Istituzione e l'attivazione del Dottorato d'Interesse Nazionale in Scienze Polari (triennale) per il 39° ciclo (a.a. 2023/2024), come trasformazione del Corso di Dottorato in Scienze Polari (quadriennale) esistente, mantenendo la sede amministrativa presso l'Ateneo, *sub condicione* del positivo perfezionamento della procedura di accreditamento di cui al DM. 226/2021;
- VISTE** le convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Scienze Polari" valide per il ciclo 39° (a.a. 2023/2024), sottoscritte tra l'Università Ca' Foscari e i seguenti Enti di Ricerca e le seguenti Università partner:
1. Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR,
 2. Istituto di Scienze Polari - ISP CNR,





3. Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF,
4. Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS,
5. Università degli Studi di BARI ALDO MORO,
6. Università degli Studi di GENOVA,
7. Università degli Studi di MESSINA,
8. Università degli Studi di MILANO,
9. Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA,
10. Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope",
11. Università degli Studi di NAPOLI Federico II,
12. Università degli Studi di PADOVA,
13. Università degli Studi di PERUGIA,
14. Università degli Studi di SIENA,
15. Università degli Studi di TORINO,
16. Università degli Studi di TRENTO,
17. Università degli Studi di TRIESTE,
18. Università di PISA,
19. Università Politecnica delle MARCHE;

VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Generale di Ateneo;
VISTO	il Regolamento Didattico di Ateneo;
VISTO	il Regolamento dei Dottorati di Ricerca di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
PRESO ATTO	che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo;

DECRETA

Articolo 1 È emanato il bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Interesse Nazionale (triennale) in Scienze Polari 39° ciclo (a.a. 2023/2024), con sede amministrativa presso l'Università Ca' Foscari Venezia e in convenzione con: Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Istituto di Scienze Polari - ISP CNR, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope", Università degli Studi di NAPOLI Federico II, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di SIENA, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di TRENTO, Università degli Studi di TRIESTE, Università di PISA, Università Politecnica delle MARCHE, secondo il testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2 Il Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari 39° ciclo (a.a. 2023/2024), comprensivo dell'allegato "A" (Scheda del





Università
Ca' Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
www.unive.it

Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari e dei posti a concorso), è pubblicato nelle pagine web dedicate <https://www.unive.it/dottorati>, e nell'Albo on line.

LA RETTRICE

Prof.ssa Tiziana Lippiello

Allegati: 1

- Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Scienze Polari 39° ciclo (a.a. 2023/2024) comprensivo dell'allegato "A" (Scheda del Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari e dei posti a concorso).

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Sabrina Daneluzzi

VISTO: IL DIRIGENTE DI STRUTTURA / AREA RICERCA

Dott. Dario Pellizzon



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari per il 39° ciclo (a.a. 2023/2024)

Emanato con Decreto Rettorale n. del

Scadenza bando: **4 settembre 2023 ore 13.00 (ora italiana)**

Art. 1 - Finalità del bando e norme generali

1. Il presente bando, pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.unive.it/bandodin> e nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo - Albo online, disciplina le modalità di accesso al Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari per il 39° ciclo (anno accademico 2023/2024). Eventuali modifiche e integrazioni al bando verranno pubblicate sempre sul suddetto sito web.
2. L'allegato "A" costituisce parte integrante del presente bando.
3. La presentazione della domanda di ammissione tramite la procedura online di cui all'art. 6 implica accettare le norme contenute nel presente bando.
4. Tutte le comunicazioni alle candidate e ai candidati relative al presente concorso avverranno da parte dell'Ateneo tramite e-mail. A tal fine verrà utilizzato l'indirizzo e-mail indicato durante la presentazione della domanda tramite l'apposita procedura telematica (art. 6, comma 2). Le comunicazioni da cui decorrano termini di qualsivoglia natura si considerano avvenute nella data e nell'ora attestata dall'e-mail inviata e detenuta dall'Ateneo.
5. Si invitano le candidate e i candidati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della candidatura; l'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o a sovraccarico della linea di comunicazione, e/o dei sistemi applicativi né per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail da parte della/del candidata/o da tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito e di forza maggiore.
6. Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.
7. Specifiche e adempimenti riguardanti i posti relativi a borse finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) D.M. 118/2023 sono esplicitati nell' Allegato "A" del presente bando.
8. I posti relativi a borse finanziate dal PNRR D.M. 118/2023 sono banditi *sub condicione* alla positiva verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca e sono assegnate *sub condicione* alla conferma del finanziamento sempre da parte del Ministero.

Art. 2 - Indizione e criteri di ammissione

1. L'Università Ca' Foscari Venezia attiva per l'a.a. 2023/2024 il 39° ciclo del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari in convenzione con: Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Istituto di Scienze Polari - ISP CNR, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Università degli Studi di BARI ALDO MORO, Università degli Studi di GENOVA, Università degli Studi di MESSINA, Università degli Studi di MILANO, Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope", Università degli Studi di NAPOLI Federico II, Università degli Studi di PADOVA, Università degli Studi di PERUGIA, Università degli Studi di SIENA, Università degli Studi di TORINO, Università degli Studi di TRENTO, Università degli Studi di TRIESTE, Università di PISA e Università Politecnica delle MARCHE.
2. Il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari sarà attivato *sub condicione* all'accREDITAMENTO previsto dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del D.M. 226/2021.
3. Si accede al Corso di Dottorato previo superamento di un concorso che prevede **valutazione titoli e prova orale**. La scheda di cui all'Allegato "A" riporta le tematiche di ricerca, i posti a concorso, i requisiti di ammissione, i criteri di selezione delle/dei candidate/i ai fini della formazione delle graduatorie.
4. Il **calendario delle selezioni** (che si terranno indicativamente a partire dalla metà di settembre 2023), la composizione della Commissione e le date di pubblicazione della graduatoria finale saranno rese note con successivo avviso sul sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.unive.it/bandodin> e nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo - Albo

online il **7 settembre 2023**. La pubblicazione online del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini della convocazione alle prove.

5. A seguito della valutazione titoli, tutte/i le/i candidate/i ammesse/i alla prova orale sosterranno il colloquio con le indicazioni operative che saranno pubblicate nell'avviso di cui al comma precedente. Per la prova orale è prevista la possibilità di svolgimento del colloquio in videoconferenza. Chi intende avvalersi di tale modalità operativa dovrà richiederlo durante la compilazione della domanda di cui all'art. 6 e dovrà risultare reperibile nella giornata e all'orario stabilito dalla Commissione. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ogni candidata/o è tenuta/o a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda. Il mancato collegamento, l'irreperibilità nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Tali cause di esclusione non operano se la/il candidata/o, munita/o di valido documento di riconoscimento, si presenta, nel giorno stabilito per il colloquio, al fine di sostenere la prova orale in presenza.
6. Il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Scienze Polari ha una durata di 3 anni. Il Corso di Dottorato inizierà indicativamente nel mese di dicembre 2023 e si concluderà di norma entro il mese di novembre 2026. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno ed eventuali incompatibilità con attività extra didattiche/formative delle/dei dottorande/i verranno valutate dal Collegio dei docenti del Corso di Dottorato. Le/i dottorande/i sono tenuti a svolgere attività di ricerca, perfezionamento e formazione all'estero, previo nulla osta del Collegio dei docenti, per un periodo minimo di 3 mesi se non diversamente previsto dal progetto di ricerca.
7. Le attività didattiche e di ricerca, essendo il Corso di Dottorato in convenzione con Università ed Enti di Ricerca, saranno svolte in maniera coordinata tra le sedi convenzionate.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione le/i candidate/i in possesso di:
 - Laurea specialistica o magistrale;
 - oppure Laurea dell'ordinamento previgente (Laurea vecchio ordinamento) a quello introdotto con il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
 - oppure titolo accademico conseguito all'estero purché comparabile al titolo di Laurea magistrale (*Master's degree*) per livello e campo disciplinare, riconosciuto idoneo, ai soli fini della partecipazione al concorso, secondo quanto indicato al successivo art. 4.
2. La scheda di cui all'Allegato "A" al presente bando specifica eventuali ulteriori requisiti necessari.
3. Potranno presentare domanda di ammissione, entro i termini di cui al successivo art. 6, anche **le/i laureande/i**, purché conseguano il titolo di accesso **entro il 15 novembre 2023**. Saranno esclusi dal concorso le/i candidate/i che non abbiano conseguito il titolo entro il termine previsto.
4. È inoltre richiesta la conoscenza certificata della **lingua inglese a livello almeno B2** - ai sensi del *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) - al momento dell'immatricolazione, fatta salva la possibilità di acquisirla anche successivamente, ma comunque **non oltre il 31 marzo 2024**, pena la decadenza d'ufficio dal Corso di Dottorato. Per le certificazioni accettate dall'Ateneo e per le casistiche d'esonerazione previste consultare sul sito web di Ateneo la pagina: <https://www.unive.it/ingleseb2-dottorati>.
5. Non saranno ammesse domande di partecipazione di chi risulti già iscritto a Corsi di Dottorato istituiti presso l'Ateneo o presso le Università convenzionate.

Art. 4 - Titolo accademico conseguito all'estero

1. Ai fini della valutazione dell'idoneità del titolo conseguito all'estero le/i candidate/i dovranno presentare:
 - a) diploma attestante un titolo comparabile al titolo di Laurea magistrale ossia un titolo accademico di secondo livello preferibilmente tradotto in inglese o italiano;
 - b) certificato rilasciato dalla competente Università attestante gli esami superati (*Transcript of Records*) preferibilmente tradotto in inglese o italiano;
 - c) *Diploma Supplement* (solo per chi ha conseguito il proprio titolo di studio universitario nei paesi UE), oppure Dichiarazione di Valore in loco rilasciata dall'autorità diplomatica italiana competente nello Stato in cui il titolo è stato conseguito o Attestato di Comparabilità CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) dei titoli finali esteri di secondo livello per l'accesso al Dottorato di Ricerca.

Le/i candidate/i dovranno essere in possesso di un titolo valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione a un Corso di Dottorato.

2. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice preposta all'accesso al Corso di Dottorato, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e nel rispetto dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

3. Se non in possesso dei documenti di cui al precedente comma 1, lettera c), le/i candidate/i sono ammesse/i alla selezione con riserva, e se vincitrici/vincitori dovranno produrre, nel corso della procedura di immatricolazione online o comunque entro il **31 marzo 2024**, il *Diploma Supplement* oppure, in caso di titolo conseguito al di fuori dell'Unione Europea, copia del diploma tradotto e legalizzato in lingua italiana o inglese accompagnata dalla Dichiarazione di Valore in loco, redatta a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana, presente nel Paese in cui si è conseguito il titolo, o dal [Attestato di Comparabilità CIMEA](#) (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) dei titoli finali esteri di secondo livello per l'accesso al Dottorato di Ricerca.
4. Qualora la documentazione di cui al precedente comma presentata dalla/dal candidata/o attesti la non validità del titolo nel Paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato, l'interessata/o decade dal Corso di Dottorato ed è tenuta/o alla restituzione di quanto eventualmente già percepito.
5. Alla/al candidata/o potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificarne l'ammissibilità.

Art. 5 - Titoli valutabili

1. Le/i candidate/i sono tenuti alla presentazione dei seguenti titoli, obbligatori per l'ammissione al Corso di Dottorato di cui al presente bando:
 - **curriculum vitae et studiorum** (preferibilmente in formato europeo);
 - **proposta di ricerca (PhD proposal research)**: indicazioni per la predisposizione della proposta sono pubblicate sul sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.unive.it/bandodin>. Si può presentare un'unica proposta di ricerca. La proposta presentata ai fini della selezione non sarà necessariamente quella poi sviluppata dalla/dal dottoranda/o durante il Dottorato. Si precisa che nella redazione della proposta si dovrà tenere conto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - **certificato degli esami sostenuti con voti** (Laurea specialistica o magistrale / Laurea vecchio ordinamento/ titolo accademico conseguito all'estero); a chi è in possesso di cittadinanza italiana e comunitaria in possesso del titolo conseguito in Italia è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come modificato dall'art. 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183¹.
2. Sono titolo facoltativo massimo due lettere di referenza da parte di docenti universitari, ricercatrici/ricercatori o altri esperti del settore, da presentarsi esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 6 comma 4. Nella scheda di cui all'allegato "A" sono altresì specificati ulteriori titoli facoltativi previsti.
3. I titoli dovranno essere allegati alla domanda online secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Art. 6 - Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione dovrà essere presentata all'Ufficio Dottorato di Ricerca, pena l'esclusione dal concorso, **entro le ore 13.00 (ora italiana) di lunedì 4 settembre 2023** utilizzando esclusivamente le modalità online di cui al successivo comma 2, disponibili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unive.it/bandodin>.
2. La presentazione della domanda prevede due fasi, entrambe obbligatorie al fine della corretta partecipazione alla presente selezione:
 - a) **compilazione e salvataggio della domanda di ammissione nell'apposita procedura online tramite lo specifico link**. La domanda si intende correttamente salvata solo quando, a conclusione della procedura, la/il candidata/o riceverà un'e-mail di conferma con un codice univoco assegnato alla domanda stessa. Questo codice verrà utilizzato per identificare la persona durante le varie fasi della selezione (esiti valutazione titoli e prove);
 - b) **registrazione sul sito dell'Ateneo** collegandosi alla pagina <https://www.unive.it/registrazione> oppure <https://www.unive.it/registration>, questo è indispensabile per poter accettare l'eventuale ammissione al Corso di Dottorato in fase di accettazione del posto, di cui all'art. 10.
Se ci si è precedentemente già registrati (ad es. per partecipare al concorso negli anni precedenti o in quanto ex studentesse/studenti di Ca' Foscari) questa fase va saltata.
L'accesso all'area riservata per l'accettazione del posto potrà avvenire secondo tre opzioni a seconda del proprio status:
 - chi è in possesso di matricola e password (perché ex studentesse/studenti dell'Ateneo) potrà accedere con queste credenziali;
 - una volta registrati, le/i candidate/i di nazionalità italiana, o attualmente residenti in Italia, che non hanno matricola e password, dovranno accedere obbligatoriamente con SPID.

¹ Si segnala a titolo esemplificativo che è richiesta esclusivamente la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000), debitamente firmata dall'interessata/o, per i seguenti stati e fatti, attestati da soggetti titolari di funzioni pubbliche: a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; b) appartenenza a ordini professionali; c) titolo di studio, esami sostenuti; d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; e) qualità di studente.

Le/i cittadine/i non comunitarie/comunitari possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva limitatamente agli stati e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione di dichiarazione sostitutiva avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ATTENZIONE: l'accesso al sito sarà possibile dal giorno successivo alla registrazione al sito www.unive.it

Per ottenere lo SPID <https://www.spid.gov.it/>;

- una volta registrati, le/i candidate/i di nazionalità diversa da quella italiana, attualmente non in Italia e che non hanno matricola e password, potranno richiedere le credenziali di accesso tramite il link www.unive.it/nospidaccess.
3. I titoli e le pubblicazioni, previsti dall'art. 5 e dalla scheda di cui all'allegato "A", devono essere presentati in formato elettronico PDF (di dimensione massima di 10 MB ciascuno) e allegati alla domanda online durante la compilazione. La/il candidata/o potrà aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati anche dopo la compilazione della domanda online di cui al precedente comma 2, purché entro la scadenza del bando. È obbligatorio allegare copia di un valido documento di identità.
 4. Per quanto riguarda le lettere di referenza, la/il candidata/o richiederà direttamente alla/al docente/esperta/o di riferimento di presentare la lettera attraverso la procedura online. Per far questo dovrà inserire, durante la compilazione della domanda, gli indirizzi e-mail delle/dei docenti/esperte/i individuati, i quali riceveranno una notifica via e-mail con le istruzioni per poter procedere con l'upload della lettera. La notifica sarà inviata automaticamente a tali docenti/esperti solo a seguito del salvataggio della domanda da parte del candidato ai sensi del comma 2. Il candidato riceverà notifica dell'upload della lettera: la lettera tuttavia sarà visibile soltanto all'Ufficio Dottorato di Ricerca e alla Commissione giudicatrice del concorso. **Le/i docenti/esperte/i dovranno caricare la lettera di referenza entro la data di scadenza del bando.** Non verranno valutate lettere caricate direttamente dalle/dai candidate/i o pervenute con altre modalità.
 5. La documentazione di cui al precedente comma 3 dovrà essere preferibilmente in italiano o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità della/del candidata/o.
 6. Fatto salvo quanto previsto per il titolo di accesso dal precedente art. 3, comma 3 i titoli presentati dovranno essere stati conseguiti entro la scadenza del bando.
 7. Non saranno ritenute valide le domande prive dei titoli obbligatori di cui al precedente art. 5.
 8. La verifica della validità delle domande sarà effettuata dall'Ateneo dopo la scadenza del bando. In caso di non validità della domanda, la/il candidato/a sarà esclusa/o dal concorso e verrà avvisata/o tramite e-mail.
 9. Le/i candidate/i con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora intendano avvalersi degli ausili previsti dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno segnalarlo durante la compilazione della domanda online, indicando i supporti, ausili o misure compensative richieste.
 10. Si è ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione delle/dei candidate/i dalla procedura selettiva, che verrà comunicata alle/gli interessate/i utilizzando l'indirizzo e-mail indicato dalle/gli stesse/i ai sensi dell'art. 6, comma 2. L'Ateneo provvederà, altresì, d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dalle/dai candidate/i: chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato è composta, tenendo conto ove possibile dell'equilibrio di genere, da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, compreso il Presidente.
2. La Commissione può essere integrata da non più di due esperte/i scelte/i nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, purché la composizione complessiva risulti in numero dispari. Possono altresì essere previsti dei consulenti, senza diritto di voto, con il compito esclusivo di supportare la Commissione nella valutazione di specifiche discipline.
3. La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
4. La Commissione stabilisce i criteri di valutazione e i punteggi attribuiti ai titoli e alle prove prima dell'espletamento delle prove medesime, per quanto non specificato dalla scheda di cui all'allegato "A".
5. In fase di valutazione dei titoli è facoltà della Commissione integrare quanto dichiarato dalle/dai candidate/i con le informazioni riportate nel *curriculum vitae et studiorum* allegato alla domanda di partecipazione.
6. La Commissione giudicatrice nell'ambito delle procedure di selezione valuterà la coerenza della proposta di ricerca con le prescrizioni in materia di "Do No Significant Harm" (DNSH) e assicurerà che la selezione avvenga nel rispetto delle pari opportunità di genere.

Art. 8 - Graduatorie finali

1. Le/i candidate/i risultate/i idonee/i sono ammesse/i al Corso di Dottorato secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.
2. La graduatoria è unica e l'attivazione del singolo *curriculum* dipende dal posizionamento in graduatoria di chi è risultato idoneo per quel determinato *curriculum*.
3. Ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato farà fede solo la graduatoria pubblicata sul sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.unive.it/bandodin> e nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo - Albo online nei termini previsti dall'avviso online di cui all'art. 2 comma 4. Con tale pubblicazione si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità

degli atti: è prevista l'indicazione dei nomi solo per chi è risultato vincitore e/o idoneo. Alle/ai candidate/i risultate/i vincitrici/vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

- Le borse di dottorato, di cui all'art. 9, sono assegnate alle/ai candidate/i secondo l'ordine di graduatoria, a prescindere dalla cittadinanza. A parità di merito il criterio di preferenza è costituito dalla condizione economica del nucleo familiare della/del candidata/o, determinata ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio.
- Le borse a tematica vincolata saranno assegnate dalla Commissione (anche tenendo conto di eventuali requisiti aggiuntivi esplicitati nell'allegato "A" al presente bando) sulla base della congruità dei titoli presentati, del profilo formativo di ciascuna/ciascun candidata/o e dell'esito della prova orale con la tematica di ricerca inerente alla borsa.
- In caso di assegnazione di una borsa a tematica vincolata non è previsto che la vincitrice/il vincitore possa optare, a prescindere dal posizionamento in graduatoria, per una borsa a tematica libera, anche nel caso di scorrimento della graduatoria di cui al successivo art. 11. La/i candidate/i ammesse/i con tale borsa sono tenuti a sviluppare, nel corso della propria attività di Dottorato, la tematica di ricerca prevista.

Art. 9 - Borse di dottorato di ricerca

- L'importo della borsa di dottorato, erogata in rate mensili, è di 16.243,00 Euro annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista. La borsa di dottorato è esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).
- La borsa di dottorato ha durata annuale ed è rinnovata per l'intera durata del Corso a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate dal Collegio dei docenti.
- L'importo della borsa di dottorato è incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.
- A ciascun dottorando con borsa di dottorato è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.
- La borsa di dottorato non può essere cumulata con assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
- Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato non può usufruirne una seconda volta.

Art. 10 - Accettazione posto e immatricolazione

- Le vincitrici/i vincitori, **entro tre giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito di Ateneo (vedi avviso online di cui all'art. 2, comma 4) dovranno, pena l'esclusione:
 - compilare la domanda di immatricolazione online;
 - pagare l'imposta di bollo e la tassa regionale per il diritto allo studio,
- Per compilare la domanda di immatricolazione online è necessario accedere all'Area riservata del sito web con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, e seguire il percorso: Menù > Segreteria > Immatricolazione > Corsi ad accesso programmato (se ex studenti seguire il percorso Ammissione e immatricolazione > Immatricolazione - S3). Per la documentazione da allegare in questa fase si rimanda a quanto disposto sul sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.unive.it/immatricolazione-dottorati>
Contestualmente alla domanda di immatricolazione dovrà essere versato l'importo delle tasse dovute esclusivamente tramite PagoPA cliccando sul pulsante "Pagamenti" visibile al termine della procedura. Nella pagina <https://www.unive.it/tasse-dottorati> sono presenti delle guide su come effettuare il pagamento.
- La presentazione della domanda di immatricolazione e il pagamento delle tasse dovute entro i prescritti tre giorni lavorativi sono necessari ai fini della accettazione del posto, pena l'esclusione.
- Il perfezionamento della immatricolazione sarà effettuato in back office dal Settore Master e Post Lauream. Ogni studentessa/studente riceverà via e-mail la conferma della avvenuta immatricolazione contenente le credenziali di accesso (matricola e password) ai servizi telematici e informatici di Ateneo. Nel caso di studentesse/studenti residenti in paesi extra-UE, il perfezionamento della immatricolazione avverrà solo successivamente all'ottenimento, da parte di questi ultimi, del visto d'ingresso entro il 31 marzo 2024.
- Nel caso in cui la candidata/il candidato vincitrice/vincitore sia laureanda/o è tenuto a comunicare tempestivamente l'ottenimento del titolo al Settore Master e Post Lauream via e-mail all'indirizzo postlauream@unive.it, inviando esclusivamente dichiarazione sostitutiva di certificazione se cittadine/i italiane/i o comunitarie/comunitari in possesso di titolo conseguito in Italia. Il perfezionamento dell'immatricolazione avverrà solo dopo l'effettivo conseguimento del titolo di accesso che deve essere ottenuto entro il 15 novembre 2023, pena l'esclusione. Per i titoli conseguiti all'estero le candidate/i candidati dovranno inviare idonea certificazione attestante il conseguimento del titolo ai sensi dell'art. 4. In caso di scorrimento delle graduatorie l'eventuale subentrante sarà tenuto, se non lo ha già fatto, a presentare la suddetta documentazione, dalla quale risulti che il titolo valido per l'accesso è stato conseguito entro il termine di cui all'art. 3, comma 3, pena l'esclusione.

6. Il Settore Orientamento e Accoglienza / Counseling and Welcome fornirà supporto alle vincitrici/ai vincitori di cittadinanza non italiana per pratiche quali, ad esempio, il rilascio del visto d'ingresso, del permesso di soggiorno e del codice fiscale, l'iscrizione alla gestione separata INPS.
7. L'iscrizione al Dottorato è compatibile con Laurea, Laurea Magistrale, Lauree a ciclo unico, Scuole di specializzazione e master universitario senza obbligo di frequenza. Non è invece consentita la contemporanea iscrizione tra dottorato e un secondo dottorato o tra un dottorato e un master a frequenza obbligatoria. La dottoranda/Il dottorando che vorrà usufruire della possibilità della contemporanea iscrizione dovrà darne tempestiva comunicazione al Collegio dei docenti e agli uffici interessati.

Art. 11 - Rinunce e scorrimenti

1. In caso di rinuncia, e sempre entro i prescritti tre giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito di Ateneo, la candidata/il candidato è tenuto a darne comunicazione via e-mail all'indirizzo postlauream@unive.it. Trascorsi i suddetti tre giorni lavorativi senza che pervenga alcuna comunicazione esplicita di rinuncia, la candidata/il candidato sarà comunque considerato rinunciatario/o.
2. In caso di rinuncia di una/o delle/i candidate/i si procederà all'assegnazione del posto alla prima candidata//al primo candidato tra gli idonei secondo l'ordine di graduatoria e secondo i criteri espressi all'art. 8, commi 4 e 6. Le candidate/i candidati interessati/i saranno avvisate/i esclusivamente tramite e-mail. L'accettazione dovrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla data della comunicazione, con le stesse modalità indicate all'art. 10, commi 1 e 2.
3. Nel caso in cui la/il rinunciatario/o fosse vincitrice/vincitore di borsa a tematica vincolata, quest'ultima potrà essere riassegnata, secondo l'ordine di graduatoria, solo alle/agli eventuali idonee/i alla medesima, salvo se diversamente previsto nell'allegato "A".
4. Qualora la rinuncia avvenga dopo l'accettazione del posto, la tassa regionale e l'imposta di bollo versate non saranno restituite.
5. In caso di rinuncia dopo l'inizio delle attività didattiche, e comunque entro il primo quadrimestre, sarà compito del Collegio docenti del dottorato valutare l'opportunità di coprire il posto resosi vacante con un'altra candidata/un altro candidato tra gli idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 12 - Tasse universitarie

1. L'importo di tasse universitarie per l'a.a. 2023/2024 si compone delle seguenti voci:
 - a) imposta di bollo di 16,00 Euro;
 - b) tassa regionale per il diritto allo studio pari a 184,00 Euro.
2. Tutti gli iscritti al Dottorato sono tenuti al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio.
3. Sull'importo della tassa regionale per il diritto allo studio possono essere applicate delle riduzioni in base alla condizione economica. Il calcolo della quota da versare sarà puntuale e determinato secondo l'ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario di ciascuno studente. Le modalità e le scadenze per la richiesta di agevolazioni e per la presentazione dell'attestazione ISEE sono pubblicate sul sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.unive.it/tasse-dottorati>.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. L'Ateneo si impegna a utilizzare i dati personali forniti dalle/dai partecipanti al presente bando per l'espletamento delle relative procedure e per fini istituzionali in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ("*General Data Protection Regulation* - GDPR") e dalla normativa nazionale applicabile (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche. L'informativa è pubblicata online al seguente indirizzo: <https://www.unive.it/informativaconcorso-dottorati>.
2. La partecipazione al presente bando di concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di consenso a che i dati personali delle candidate vincitrici/dei candidati vincitori ed idonei vengano pubblicati sul sito Internet dell'Ateneo.

Art. 14 - Brevetti, riservatezza, proprietà intellettuale e protezione dei dati personali

1. Con la partecipazione al presente bando la/il candidata/o accetta quanto previsto dall'Ateneo in materia di brevetti, di riservatezza e proprietà intellettuale, di protezione dei dati personali e di trattamento a fini statistici o di ricerca scientifica dell'Ateneo.
2. In caso di immatricolazione, la/il candidata/o si impegna a sottoscrivere idonea dichiarazione in tal senso.

Art. 15 - Norme di rinvio e uffici di riferimento

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alla normativa nazionale in tema di Dottorato di ricerca, ai vigenti regolamenti dell'Ateneo, e in particolare: al "Regolamento generale di Ateneo", al "Regolamento didattico di Ateneo", al "Regolamento dei Dottorati di ricerca di Ateneo", al "Regolamento Carriere degli Studenti", al "Regolamento di Ateneo per la valorizzazione della conoscenza" nonché del suo allegato "Linee guida IP e riservatezza nei contratti di ricerca", al D.M.118/2023 relativo alle borse PNRR e alla normativa europea di riferimento.
2. Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unive.it/bandodin> o possono essere richieste all'Ufficio Dottorato di ricerca scrivendo al seguente indirizzo e-mail: phd.application@unive.it.
3. Ulteriori informazioni in merito alla fase di accettazione del posto e di immatricolazione al Corso di Dottorato di cui agli articoli 10 e 11 devono essere richieste al Settore Master e Post Lauream, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: postlauream@unive.it (Direttore dell'Ufficio Post Lauream e Banche Dati, Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Gianluca Doro)
4. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Sabrina Daneluzzi – Direttrice dell'Ufficio Dottorato di Ricerca, Area Ricerca.

Allegati: 1

Allegato "A" - Scheda del Corso di Dottorato



Allegato "A"

DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN SCIENZE POLARI

DOTTORATO IN CONVENZIONE CON CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR, ISTITUTO DI SCIENZE POLARI - ISP CNR, ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF, ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE", UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, UNIVERSITÀ DI PISA E UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE.

CORSO DI DURATA TRIENNALE, TENUTO IN LINGUA INGLESE

Tematiche di ricerca

Il programma nazionale di Dottorato proposto intende creare un "ecosistema" di conoscenze basato su diverse componenti tematiche che forniranno specializzazioni sui seguenti settori strategici e domini applicativi, che rappresentano i 6 *curricula* in cui è organizzato il Dottorato di Interesse Nazionale:

1. Biologia, ecologia e biodiversità,
2. Impatto umano,
3. Terra solida,
4. Oceano e criosfera,
5. Astronomia, Spazio e Osservazioni della Terra,
6. Sistema Climatico.

Requisiti richiesti per l'ammissione

- Laurea specialistica o magistrale;
- oppure Laurea dell'ordinamento previgente a quello introdotto con il D.M. 509/1999;
- oppure analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Il titolo di accesso deve essere stato conseguito da non più di 10 anni dalla data di emanazione del bando.

Posti a concorso

Borse MUR/Ateneo	3
Borse PNRR 2 Borse PNRR DM 118/2023 3.4 transizioni digitali e ambientali (CUP H73C23000500006) 1 vincolata alla tematica "Forzanti ambientali sull'eruttività di magma da sistemi subvulcanici", con sede presso l'Università di Pisa, con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi e un periodo obbligatorio in imprese o centri di ricerca (curriculum Solid Earth) 1 vincolata alla tematica "Valutazione della variabilità degli otoliti e dell'inquinamento da micro-litter in telostei antartici in relazione alla circolazione delle acque del Mare di Ross", con sede presso l'Università di Messina con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi e un periodo obbligatorio in imprese o centri di ricerca (curriculum Biology, Ecology and Biodiversity)	20
15 Borse DM 118/2023 4.1 ricerca PNRR (CUP H73C23000510006) 1 vincolata alla tematica "Sviluppo di metodologie per la caratterizzazione strutturale di fasi micro-cristalline in meteoriti antartiche", con sede presso l'Università di Pisa, con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Solid Earth) 1 vincolata alla tematica "Possibili impatti dei cambiamenti climatici nell'Oceano Meridionale", con sede presso l'Università di Napoli Parthenope, con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Ocean & Cryosphere) 1 vincolata alla tematica "Studio di provenienza dei sedimenti marini in aree polari: ruolo delle glaciazioni nella produzione dei sedimenti e nell'evoluzione del rilievo", con sede presso l'Università di Padova, con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Solid Earth)	

<p>1 vincolata alla tematica “Modulazione dei meccanismi biologici degli organismi polari in risposta a fattori multipli di stress ambientale”, con sede presso l’Università Politecnica delle Marche, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Biology, Ecology and Biodiversity)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Impatto dei Cambiamenti climatici sulla criosfera del Terzo Polo”, con sede presso l’Università degli Studi di Milano, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Glaciers and climate change in the Western Alps: projections, effects, impacts, and consequences of global warming”, con sede presso l’Università degli Studi di Torino, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Genomic basis for inferring origin and evolution of Antarctic Collembola, and their processes of adaptation”, con sede presso l’Università degli Studi di Siena, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Biology, Ecology and Biodiversity)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Interazioni ghiaccio-oceano passate e presenti nelle aree di margine del Mare di Ross (Antartide)”, con sede presso l’Università degli Studi di Trieste, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Solid Earth)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Black carbon, organic carbon and mineral dust content in the Arctic snowpack and ice and impact on the surface albedo and post depositional processes”, con sede presso l’Università degli Studi di Perugia, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Human Impacts)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Evolutionary and phylogeographic history of Antarctic tardigrades communities colonizing habitats with various sensitivity to climate change”, con sede presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Biology, Ecology and Biodiversity)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Interazione clima e criosfera in karakoram e himalaya”, con sede presso l’Università Ca’ Foscari Venezia, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Innovazione tecnologica per la messa a punto di un nuovo metodo di misura della composizione isotopica dell’acqua sulle carote di ghiaccio”, con sede presso l’Università Ca’ Foscari Venezia, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Caratterizzazione chimico-fisica degli aerosol atmosferici nelle aree alpine: sulla tracce dell’impatto antropico”, con sede presso l’Università Ca’ Foscari Venezia, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Human Impacts)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Interazione aerosol-nuvole nel sistema climatico artico”, con sede presso l’Università Ca’ Foscari Venezia, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Il cambio di regime climatico alle Svalbard: un caso di studio per comprendere gli effetti del futuro cambiamento climatico alle medie latitudini”, con sede presso l’Università Ca’ Foscari Venezia, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System)</p> <p>3 Borse PNRR DM 118/2023 4.1 Pubblica Amministrazione (CUP H73C23000520006)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Approccio multidisciplinare per la protezione e la conservazione delle Regioni Polari: origini e ricadute dell’inquinamento atmosferico”, con sede presso l’Università Politecnica delle Marche, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi e un periodo obbligatorio in imprese, centri di ricerca o PPAA (curriculum Human Impacts)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Caratterizzazione degli scambi di massa ed energia tra superfici ghiacciate e atmosfera e sviluppo di venti catabatici”, con sede presso l’Università degli Studi di Trento, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi e un periodo obbligatorio in imprese, centri di ricerca o PPAA (curriculum Climate System)</p> <p>1 vincolata alla tematica “Alterazioni del funzionamento del circuito microbico in aree polari indotto dal cambiamento climatico: alterazioni funzionali ed implicazioni per la gestione della crisi climatica internazionale”, con sede presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi e un periodo obbligatorio in imprese, centri di ricerca o PPAA (curriculum Biology, Ecology and Biodiversity)</p>	
<p>Altre borse (CUP H73C23000530005)</p> <p>3 finanziate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (<i>sub condizione</i> al perfezionamento dell’<i>addendum</i> alla convenzione in essere), di cui 1 vincolata a tematiche sull’Artide supportata dal programma di Ricerche in Artico (PRA) e 2 vincolate a tematiche sull’Antartide e supportate dal Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), con l’obbligo di un periodo di studio e ricerca all’estero di almeno 6 mesi.</p>	<p>10</p>

<p>2 finanziate dall'Istituto di Scienze Polari - ISP CNR, di cui 1 vincolata alla tematica "Studio dell'impatto delle heatwaves artiche sul manto nevoso, sul regime idrologico superficiale e sulle coperture vegetazionali.", presso l'Istituto di Scienze Polari con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System) e 1 vincolata alla tematica "Impatto delle emissioni degli incendi e del risollevarimento delle polveri sull'atmosfera Artica", presso l'Istituto di Scienze Polari con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Climate System)</p> <p>1 finanziata dall'Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, vincolata alla tematica "Le regioni polari: rilevanza per le osservazioni astrofisiche e per interazioni Sole Terra" con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Astronomy, Space & Earth's Observation)</p> <p>1 finanziata dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, vincolata alla tematica "Ricostruzione della paleo-circolazione oceanica e delle sue interazioni con la calotta Antartica nel settore del George V Land (Antartide Orientale)", con sede presso l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Ocean & Cryosphere)</p> <p>1 finanziata dall'Università di Pisa vincolata alla tematica "Geologia glaciale e analisi delle forme del rilievo della Terra Vittoria per ricostruire l'impatto dei cambiamenti climatici sull'evoluzione tardo-cenozoica del sistema glaciale antartico", con sede presso l'Università di Pisa, con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Solid Earth)</p> <p>1 finanziata dall'Università di Genova, vincolata alla tematica "Approcci multidisciplinari per lo studio dei contaminanti emergenti in Antartide", con sede presso l'Università di Genova, con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Human Impacts)</p> <p>1 finanziata dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", vincolata alla tematica "Influence of climate variations on coastal dynamics in Terranova Bay, Antarctica", con sede presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con l'obbligo di un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi (curriculum Solid Earth)</p>	
Totale posti a concorso	33

Modalità di ammissione

Valutazione dei titoli e prova orale (con la possibilità di sostenere il colloquio tramite videoconferenza come previsto dall'art. 2 comma 5 del presente bando).

L'esame di ammissione verrà sostenuto in lingua inglese.

Il calendario delle selezioni, che si terranno indicativamente a partire dalla metà di settembre 2023, sarà reso noto il 7 settembre 2023 con successivo avviso sul sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.unive.it/bandodin>

Lingue

È richiesta la conoscenza certificata della lingua inglese a livello almeno B2 - ai sensi del *Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)* - al momento dell'immatricolazione, fatta salva la possibilità di acquisirla anche successivamente, ma comunque non oltre il 31 marzo 2024, pena la decadenza dal Corso di Dottorato (vedi art. 3, comma 4 del bando).

Titoli valutabili

Titoli obbligatori (come previsto dall'art. 5 del bando)

Titoli facoltativi

- Massimo due lettere di referenza da parte di docenti universitari, ricercatori o altri esperti del settore;
- Master o altri corsi di specializzazione, incluso titolo della tesi ed un abstract in inglese;
- Pubblicazioni scientifiche con abstract in inglese;
- Esperienze di ricerca presso università o istituti di ricerca.

Criteri di valutazione della prova e dei titoli

La Commissione dispone di 100 punti da attribuire come segue:

- 70 punti per i titoli di cui 42 per la proposta di ricerca e 5 per ciascuna delle lettere di referenza (punteggio minimo per l'ammissione alla prova orale su titoli + proposta di ricerca: 50/70);
- 30 punti per la prova orale.

Punteggio minimo per l'idoneità: 65/100.

Materie su cui verte l'esame

La prova orale, in lingua inglese, riguarderà la discussione della proposta di ricerca e delle motivazioni del candidato, ma sarà anche mirata all'accertamento delle competenze acquisite in materie necessarie per l'analisi quantitativa e la modellistica, come matematica e statistica. La prova orale sarà volta ad accertare inoltre le competenze nelle materie propedeutiche al Dottorato, le motivazioni del candidato e una adeguata capacità di esprimersi in inglese.

Altre indicazioni

Nel corso del secondo o terzo anno di studi, tutti i candidati ammessi dovranno svolgere un periodo di perfezionamento all'estero presso una sede universitaria o di ricerca.

Specifiche e adempimenti relativi alle borse PNRR DM 118/2023

A seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale 2 marzo 2023, n.118, l'Università Ca' Foscari Venezia è risultata assegnataria di risorse PNRR, che sono state in parte destinate a Corsi di Dottorato di ricerca per il 39° ciclo (a.a. 2023/2024) nell'ambito dei seguenti investimenti della Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università":

- Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" che mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" che mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

1 - Norme generali:

1.1 I Corsi di Dottorato saranno attivati *sub condicione* all'accreditamento previsto dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 e le borse PNRR DM 118/2023 sono bandite *sub condicione* alla conferma del finanziamento sempre da parte del Ministero.

1.2 Le borse PNRR DM 118/2023 saranno assegnate *sub condicione* alla positiva verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR da parte del Ministero.

1.3 Le borse di dottorato PNRR DM 118/2023 sono tutte a tematica vincolata e possono prevedere un periodo di studio e ricerca obbligatorio in impresa, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni e un periodo obbligatorio all'estero ai sensi di quanto riassunto nella tabella riportata di seguito e specificato nel presente allegato, che costituisce parte integrante del bando:

	periodi all'estero	periodi presso imprese o centri di ricerca o Pubbliche amministrazioni
Borse DM 118/2023 I 4.1 Ricerca PNRR		facoltativo
Borse DM 118/2023 I 4.1 Pubblica Amministrazione	obbligatorio minimo 6 mesi	obbligatorio in imprese o centri di ricerca o PPAA (da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi)
Borse DM 118/2023 I 3.4 Transizioni Digitali e Ambientali		obbligatorio in imprese o centri di ricerca (da un minimo di 6 mesi a un massimo di 12 mesi)

Si specifica che vanno previsti periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del DM n. 226/2021, nell'arco del triennio.

1.4 Il candidato, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione, è consapevole che è prevista la revoca della borsa di studio nei seguenti casi:

- realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- mancato svolgimento dei periodi di studio e ricerca presso le imprese o i centri di ricerca o le pubbliche amministrazioni e all'estero come declinati nella tabella sopra riportata.

2 - Tempistiche percorso di dottorato:

2.1 Il Corso ha durata non inferiore ai 3 anni. Il percorso di dottorato relativo alle posizioni PNRR 118/2023 attivate nell'ambito del presente Bando inizierà indicativamente nel mese di dicembre 2023 per concludersi presumibilmente entro il mese di novembre 2026

2.2 Le attività dei dottorati finanziati ai sensi del DM 118/2023 devono essere comunque avviate entro il 30 dicembre 2023.

3 - Erogazione borse di dottorato di ricerca:

3.1 L'erogazione delle borse PNRR DM 118/2023 avverrà indicativamente a partire dal mese di dicembre 2023, *sub condicione* alla positiva verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR da parte del Ministero.

3.2 Per il dottorando titolare di borsa PNRR DM 118/2023 non è prevista la possibilità di rinunciare alla borsa senza decadere dal Dottorato.

3.3 Il/la dipendente pubblico/a, collocato/a nella graduatoria di merito tra i/le vincitori/trici, è ammesso/a con riserva fino all'ottenimento dal proprio ente di appartenenza del collocamento in aspettativa non retribuita che dovrà avvenire prima dell'inizio del Corso.

3.4 Nel caso del mancato conseguimento del titolo o nell'eventualità in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinunci al Corso di Dottorato, il Ministero procederà alla revoca parziale del finanziamento. In caso di rinuncia il dottorando è tenuto alla restituzione delle somme erogate in relazione all'annualità in corso all'atto della rinuncia.

4 - Rendicontazione:

4.1 La rendicontazione periodica avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line (<https://dottorati.mur.gov.it>) e utilizzando la modulistica ivi presente. Ciascun/a dottorando/a dovrà produrre un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa o centro di ricerca o Pubblica Amministrazione, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente". Sarà cura del/della Coordinatore/Coordinatrice del corso di dottorato, attraverso la medesima piattaforma, verificare e validare quanto indicato dal/dalla dottorando/a.

5 - Dichiarazione di accettazione posto:

5.1 Alla domanda di immatricolazione online dovrà essere allegata apposita dichiarazione nella quale le/i candidate/i:

- prendono atto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 2 marzo 2023, n.118;
- si impegnano formalmente a rispettare per tutta l'attività di ricerca i **principi e le priorità del PNRR**:
 - le attività di ricerca proposte e programmate rispetteranno il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), ovvero non arrecheranno danni significativi all'ambiente;
 - verrà favorita, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";contestualmente attestando di essere consapevoli che il mancato rispetto di tali principi comporterà la revoca della borsa di studio;
- attestano di essere consapevoli che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente comunicata e valutata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
- attestano di essere consapevoli che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso, e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di corso;
- attestano di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e si impegnano, per tutta la durata della borsa, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente.